



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

FIE_6_2016

2. Titolo del progetto

Ascolto, la Comunicazione e l'Intuizione applicata all'accompagnamento e lo sviluppo del mondo giovanile.

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Marta
Cognome	Luchini
Recapito telefonico	349-4961246
Recapito e-mail	pgzvaldifiemme@live.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> Associazione (specificare tipologia) Associazione di professionisti
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Associazione di professionisti

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Sentieri in compagnia

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Predazzo

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

X Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/12/2015	Data di fine 31/12/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/04/2016	Data di fine 15/04/2016
Realizzazione	Data di inizio 01/05/2016	Data di fine 30/09/2016
Valutazione	Data di inizio 30/09/2016	Data di fine 01/10/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Sale del Comune di Cavalese



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Sviluppo dell'ascolto, intuizione e comunicazione verbale e non verbale

2 Scoprire il gioco delle emozioni nella negoziazione di aspettative e obiettivi

3 Lo sviluppo di una comunicazione efficace: evidenziare il valore aggiunto di una proposta formativa

4 La ricerca sulla capacità di creare e gestire un gruppo di giovani affiatati e rispettosi delle opinioni e delle origini di ognuno.

5 Lo sviluppo della capacità (e il bisogno) di aggiornamento continuo sulla realtà dei giovani con un'attenzione particolare sulle loro capacità spesso non mobilitate.



13. Tipo di attività
13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati
<p>SE LA METÀ DEI NOSTRI GIOVANI DOVRÀ INVENTARSI UN MESTIERE O UN LUOGO PER ESERCITARLO QUALI SONO LE OCCASIONI CHE OFFRIAMO LORO PER COGLIERE E CONCRETIZZARE LE LORO INTUZIONI ORIGINALI?</p> <p>Il mondo adulto ha il dovere di permettere al giovane di scegliere la propria via, ma ciò implica che gli stessi adulti riescano a trasmettere “opzioni di vita” come la gioia d’essere adulti, di inventare il proprio mestiere, di superare le frontiere per realizzare un sogno, divenuto progetto, concretizzato in realtà evolutiva.</p> <p>Chiunque, educatore, insegnante, genitore che sia, non riesca o non possa trasmettere questa opzione a causa di un percorso professionale e/o personale zeppo di rimpianti dovrebbe avere l’onestà di rimettersi profondamente in discussione accettando che, nella vita reale, è la Fiducia in sè stesso, negli altri e nella Vita che permette di realizzare i progetti più ardit (compreso quello che consiste a vivere nella gioia di evolvere insieme sostenendo il prossimo).</p> <p>In centinaia di occasioni i giovani, immersi in un progetto concreto, hanno sorpreso il mondo adulto per la loro capacità a svelare in pochissimo tempo qualità talvolta celate. Quando non crediamo nelle loro possibilità di autonomia e responsabilità è solo perchè noi, professionisti o volontari delle politiche giovanili, eravamo assenti o non abbiamo saputo proporre progetti valorizzanti, concreti e a breve o medio termine.</p> <p>Ecco perchè è urgente permettere a quanti più professionisti dell’educazione e della pedagogia possibili, attraverso dei percorsi pratici come “Ascolto, la Comunicazione e l’Intuizione applicata all’accompagnamento e lo sviluppo del mondo giovanile”, un vero e proprio allenamento in grado di permettere loro di rispondere “presente nella pratica” quando il giovane avrà bisogno di ascolto, sostegno e di quel pizzico di creatività necessaria per intuire nuove vie professionali e sociali.</p> <p>La formazione, rivolta ai giovani nasce dalla necessità di accompagnarli nello sviluppare gli utensili necessari per chiarificare e aggiornare i loro obiettivi a breve e medio termine. Lo spazio della formazione dedicato all’intuizione verrà proposto in modo da permettere loro di cogliere le possibilità evolutive nella formazione e/o nelle professioni possibili. Gli esercizi di ascolto e comunicazione serviranno per poter imparare ad esprimere chiaramente le proprie evidenze e accettare l’espressione altrui con quanto meno giudizio e commento possibile in modo da non alterare le intuizioni condivise nell’urgenza della loro ricerca perchè: “La necessità è madre delle invenzioni, è vero, ma il padre è la creatività, e la conoscenza è la levatrice. Jonathan Schattke (informatico)”.</p>



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Lo svolgimento potrà prendere, per quanto possibile, la forma di un lavoro di ricerca attraverso situazioni pratiche evocando rapidamente la teoria per ritrovare l'intensità e la qualità delle scoperte generate dall'azione.

Per raggiungere gli obiettivi fissati dalla direzione, assicurare il legame tra la formazione, la motivazione e le posizioni dell'adulto, molti "utensili" saranno presi in prestito dal mondo del teatro e della comunicazione verbale e non verbale.

- Ascolto, intuizione e comunicazione verbale e non verbale
- Il gioco delle emozioni nella negoziazione di aspettative e obiettivi
- L'integrazione delle informazioni per comprendere motivazioni, bisogni, caratteristiche dell'interlocutore e proporre la risposta formativa più adeguata
- La comunicazione efficace: evidenziare il valore aggiunto di una proposta formativa
- Sperimentazioni, teatralizzazioni, role-playing
- Debriefing ed individuazione di aree di miglioramento delle proprie modalità comunicative
- Valutazione finale.

Le lezioni saranno suddivise per argomenti e nello specifico:

1. Esercitazioni pratiche di ascolto, intuizione e comunicazione verbale e non verbale (diade, presentazione individuale, ricerca di soluzioni in gruppo ristretto con presentazione frazionata)
2. La gestione della voce, il movimento spontaneo, il gioco delle emozioni (breve approccio teorico per poi passare alla pratica in due semi-gruppi di lavoro).
3. L'integrazione delle informazioni per comprendere motivazioni, bisogni, caratteristiche dell'interlocutore e proporre le soluzioni più adeguate
4. Sperimentazioni, teatralizzazioni, role-playing
5. Debriefing ed individuazione di aree di miglioramento delle proprie modalità comunicative
6. Valutazione finale e applicazioni (autovalutazione delle evoluzioni, individuazione del prossimo step necessario, individuazione dell'integramento dei risultati ottenuti nel contesto "reale").

Il percorso prevede tre ½ giornate di 5 ore per un totale di 15 ore di formazione alle quali si aggiungono le ore di disponibilità per i bilanci individuali a fine percorso. Le date e gli orari sono da definire in funzione degli elementi raccolti dai partner del progetto

Le attività verranno svolte nei locali messi a disposizione dalle associazioni e altri partner del progetto (oratorio di Masi, biblioteca di Cavalese...).

I partner metteranno a disposizione, inoltre, anche il materiale pedagogico di base, organizzeranno e accoglieranno l'incontro con i giovani potenzialmente interessati alla formazione e trasmetteranno mediante i social network o supporti cartacei i dettagli del progetto.

I partecipanti attivi saranno giovani fra i 14 e 18 anni, studenti, lavoratori o in cerca di lavoro e l'ammissione sarà in base all'ordine temporale di iscrizione.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Una reale evoluzione sulla capacità dell'adulto responsabile di un gruppo di giovani nel rendere possibile il "rispetto del lavoro degli altri" all'interno del gruppo stesso e, nel contempo, creare un clima di fiducia tale da liberare ed esprimere le intuizioni che permettono, ad ogni giovane incontrato, di chiarire i propri obiettivi e sviluppare una maggiore complicità con gli altri, siano essi adulti o coetanei.

I partecipanti, alla fine del corso saranno in grado di anticipare con più tranquillità le difficoltà che, naturalmente, fanno parte della relazione adulti-giovani quando si cerca di lasciare spazio a questi ultimi senza pilotarli verso una realtà che, solo perché conosciuta e padroneggiata dal mondo adulto, potrebbe escludere i nuovi sbocchi individuati dai giovani stessi.

Lo sviluppo della capacità a creare dei progetti, destinati ai giovani, in grado di valorizzarli anche nel breve periodo dando loro quella certezza dell'essere "fieri delle proprie azioni" che è alla base della fiducia necessaria per realizzare i loro progetti di Vita.



14.4 Abstract

SE LA METÀ DEI NOSTRI GIOVANI DOVRÀ INVENTARSI UN MESTIERE QUALI SONO LE OCCASIONI CHE OFFRIAMO LORO PER COGLIERE E CONCRETIZZARE LE LORO INTUZIONI ORIGINALI? L'evoluzione reale si basa sulla pratica e sull'urgenza positiva che scaturisce da progetti che contengano la possibilità, per il giovane, di essere fiero del percorso svolto. Un'introduzione teorica avrà l'obiettivo di rispondere a 2 quesiti: perché investirsi in un progetto e come si svolgerà l'azione per la sua realizzazione?

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 2

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 20



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?
Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

Tutta la cittadinanza
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 500

**16. Promozione e comunicazione del progetto
16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/> Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
Bacheche pubbliche
Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
Telefonate / SMS
Altro (specificare)

**17. Valutazione
17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

SI
 NO



17.2 Se sì, quali?
1 Relazione individuale dei partecipanti al corso
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 15 Alessandro Arici (non socio) tariffa oraria 80 forfait	€ 1200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 1200,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 1200,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità di Valle	€ 240,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) BIM	€ 240,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 120,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 600,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1200,00	€ 240,00	€ 360,00	€ 600,00
percentuale sul disavanzo	20 %	30 %	50 %